

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 5 numero 25

23 Giugno 2019



Alcuni argomenti costituiscono quello che una volta si chiamava "tabù" ovvero una cosa di cui non parlare o che era sconveniente parlarne, perché non era cosa da dire: "Non si dice, non si fa". Nel mondo attuale, dove sembrano non esserci più argomenti di cui non parlare, specialmente quando questi sono pruriginosi o maliziosi, c'è in realtà un tema che si preferisce saltare o evitare. Esso più in ampio è quello della morte ma con declinazioni anche sul tema della sofferenza. Legato a ciò vi è il Sacramento della Unzione degli infermi. Qui mi verrebbe da fare una domanda: "Alzi la mano chi sa in cosa consiste il Sacramento della Unzione degli infermi?". Nella maggior parte dei casi si sentirebbe un: "Boh!". Qualcuno comincerebbe a parlare della "Estrema unzione" ma qui si dovrebbe alzare il cartello con la scritta: "Errore" in quanto saremmo per lo più fuori strada. Altri poi direbbero che non è bene parlarne perché porta male... o ci si può spaventare. Mi ricordo, in più di un'occasione, quando di fronte ad una persona che si trovava in condizioni fisiche provate, di proporre ai familiari il Sacramento dell'Unzione, di sentirmi dire di no perché altrimenti si spaventa... Ciò evidenziava sicuramente una non adeguata conoscenza del significato e del valore del Sacramento. L'Unzione degli infermi è uno dei doni della Grazia di Dio

**"Un
Sacramento
da riscoprire
e vivere"**

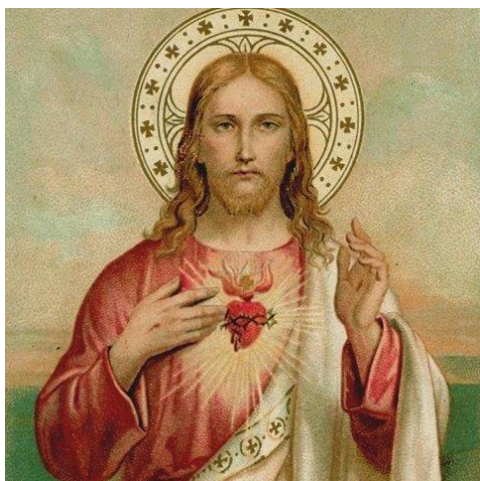
che visita la persona quando, indipendentemente dall'età, è segnata dalla prova (fisica o spirituale). Così recita il Catechismo della Chiesa Cattolica: *«Con la sacra Unzione degli infermi e la preghiera dei presbiteri, tutta la Chiesa raccomanda gli ammalati al Signore sofferente e glorificato, perché alleggerisca le loro pene e li salvi, anzi li esorta a unirsi spontaneamente alla passione e alla morte di Cristo, per contribuire così al bene del popolo di Dio»* (CCC 1499). C'è quindi un prendersi carico della persona anche nel momento particolare della sofferenza, che arriva per la malattia, per l'età avanzata, per particolari prove della vita. Qui si vede la premura della Chiesa e quindi di Cristo, verso i fedeli. L'Unzione degli Infermi non è un rito magico, con presenza di sciamano o stregone, ma è un segno della Presenza di Cristo che sulla Croce ha preso su di sé i nostri peccati e le nostre sofferenze al fine di com-patire (patire insieme) la nostra umanità. In occasione della festa della Madonna del Carmelo a Musso, è prevista una celebrazione comunitaria, aperta a tutta la Comunità Pastorale, dove verrà conferito il Sacramento dell'Unzione degli Infermi. Su questo foglietto, nelle prossime settimane, ci saranno delle riflessioni formative a questo gesto.

don Luca

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni. Avendo ridisposto gli orari delle Messe, in caso di necessità (es. anniversario particolare) si possono accogliere fino a due/tre intenzioni.
- **Confessioni:** ogni sabato pomeriggio (15.00-16.30) il parroco sarà a disposizione nelle varie parrocchie a turno, secondo il calendario che verrà indicato. Inoltre, prima o dopo le S. Messe feriali il parroco è a disposizione per le Confessioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



Presso di te é la sorgente della vita

Considera anche tu, o uomo redento, chi, quanto grande e di qual natura sia colui che pende per te dalla croce. La sua morte dà la vita ai morti, al suo trapasso piangono cielo e terra, le dure pietre si spaccano. Inoltre, perché dal fianco di Cristo morto in croce fosse formata la Chiesa e si adempisse la Scrittura che dice: «Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto» (Gv 19, 37), per divina disposizione é stato permesso che un soldato trafiggesse e aprisse quel sacro costato. Ne uscì sangue ed acqua, prezzo della nostra salvezza. Lo sgorgare da una simile sorgente, cioè dal segreto del

cuore, dà ai sacramenti della Chiesa la capacità di conferire la vita eterna ed é, per coloro che già vivono in Cristo, bevanda di fonte viva «che zampilla per la vita eterna» (Gv 4, 14). Sorgi, dunque, o anima amica di Cristo. Sii come colomba «che pone il suo nido nelle pareti di una gola profonda» (Ger 48, 28). Come «il passero che ha trovato la sua dimora» (Sal 83, 4), non cessare di vegliare in questo santuario. Ivi, come tortora, nascondi i tuoi piccoli, nati da un casto amore. Ivi accosta la bocca per attingere le acque dalle sorgenti del Salvatore (cfr. Is 12, 3). Da qui infatti scaturisce la sorgente che scende dal centro del paradiso, la quale, divisa in quattro fiumi (cfr. Gn 2, 10) e, infine, diffusa nei cuori che ardono di amore, feconda ed irriga tutta la terra.

Corri a questa fonte di vita e di luce con vivo desiderio, chiunque tu sia, o anima consacrata a Dio, e con l'intima forza del cuore grida a lui: «O ineffabile bellezza del Dio eccelso, o splendore purissimo di luce eterna! Tu sei vita che vivifica ogni vita, luce che illumina ogni luce e che conserva nell'eterno splendore i multiformi luminari che brillano davanti al trono della tua divinità fin dalla prima aurora.

O eterno e inaccessibile, splendido e dolce fluire di fonte nascosta agli occhi di tutti i mortali! La tua profondità é senza fine, la tua altezza senza termine, la tua ampiezza è infinita, la tua purezza imperturbabile!

Da te scaturisce il fiume «che rallegra la città di Dio» (Sal 45, 5), perché «in mezzo ai canti di una moltitudine in festa» (Sal 41, 5) possiamo cantare cantici di lode, dimostrando con la testimonianza dell'esperienza, che «in te è la sorgente della vita e alla tua luce vediamo la luce» (Sal 35, 10).

Dalle «Opere» di san Bonaventura, vescovo

Vita di Comunità

- **Sabato 29 Giugno** le **Confessioni**, sono a **Pianello** dalle 15.00 alle 16.30
- Col **Grest** le S. Messe feriali verranno spostate alle 18.00 o alle 20.30.
- Da sabato 22 giugno fino a sabato 21 settembre, celebrazione S. Messa prefestiva a Cremia (S. Vito) alle ore 18.15
- **Lunedì 24 Giugno**, festa di San Giovanni Battista, ore 20.30 S. Messa a **Cremia** presso la cappelletta in località **Samaino**.
- **Martedì 25 Giugno**, serata con Tombola-Grest alle 20.45 a **Pianello**, presso l'Oratorio, aperta a tutti.
- Giovedì 27 Giugno, assemblea Scuola dell'Infanzia di Pianello, ore 21.00 presso l'Oratorio.
- **Venerdì 28 Giugno**, solennità del **Sacro Cuore di Gesù**: S. Messa ore 20.30 a **Musso**
- **Domenica 30 Giugno**, festa a **Pianello** località **Giuan**: S. Messa ore 10.30
- **Domenica 7 Luglio**, festa del Corpus Domini a **Pianello** (prima di Luglio). Durante la Messa delle 20.00 sarà ricordato il 50° di sacerdozio di don Giuseppe Motta. Alle 18.00 è previsto un "apericena" al quale iscriversi entro il 2 Luglio.
- In occasione della festa di San Vito a **Cremia** sono stati raccolti € 860 come offerte dai canestri. Si ringrazia chi ha contribuito.

Calendario settimanale

Domenica 23 Giugno S.S. Corpo e Sangue di Cristo bianco	10.00	Pianello	<i>Don Antonio Fontana e don Mario Bellarini</i>
	11.00	Musso	<i>Deff. Savazzi e Badalotti – deff. Dell’Era e Della Longa</i>
	15.00	Musso	Solenni Vespri
	17.00	Cremia (Oratorio)	<i>Pigretti Zita, De Lorenzi Tullio, Pietro, Paolo, Coduri Franca e deff. Chianello</i>
	18.00	Pianello	<i>America e Sereno</i>
Lunedì 24 Giugno Natività San Giovanni Battista bianco	18.00	Musso (S. Rocco)	<i>Chiaroni Pietro, Giampietro e Fabio</i>
	20.30	Cremia (Samaino)	
Martedì 25 Giugno Feria XII settimana T.O. verde	18.00	Pianello (S. Anna)	<i>Calvi Eleo, Dominga e Mario</i>
Mercoledì 26 Giugno Feria XII settimana T.O. verde			
Giovedì 27 Giugno Feria XII settimana T.O. verde			
Venerdì 28 Giugno Sacro Cuore di Gesù bianco	10.00	Pianello (Sacro Cuore)	
	20.30	Musso	
Sabato 29 Giugno verde	11.00	Musso	<i>Pro ringraziamento (Caligari/Crosta)</i>
	17.00	Musso	<i>Bruno Comi – Angelo ed Evelina – Semprebon Italo</i>
	18.15	Cremia (S. Vito)	<i>Manzi Giuseppina</i>
Domenica 30 Giugno XIII domenica T.O. verde	09.00	Musso	<i>Crosta Agostina</i>
	10.30	Pianello (Giuana)	<i>Manzi Mauro e Sem</i>
	17.00	Cremia (Oratorio)	<i>Bellati Renato – Gina e Aldo</i>
	18.00	Pianello	<i>Bruno e Antonia</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguanelle.it

mail: info@comunitasanluigiguanelle.it